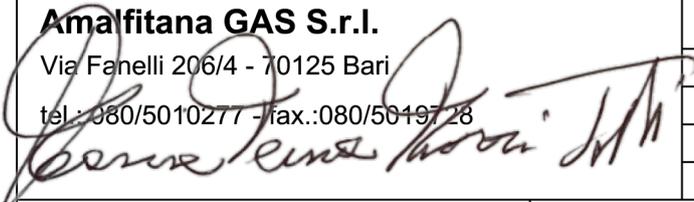


PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEI COMUNI DI:
BELLOSQUARDO - CAMPORA - CERASO - CORLETO
MONFORTE - CUCCARO VETERE - LAUREANA CILENTO -
LAURINO - LUSTRA - MAGLIANO VETERE - MOIO DELLA
CIVITELLA - MONTEFORTE CILENTO - OMIGNANO - ORRIA -
PIAGGINE - PRIGNANO CILENTO - RUTINO - SACCO -
SANT'ANGELO A FASANELLA - STIO**

Concessionaria:		Mese	Anno	n° elaborato				
Amalfitana GAS S.r.l. Via Fanelli 206/4 - 70125 Bari tel.: 080/5010277 - fax.: 080/5049728		Dicembre	2020	VO_02_CA03_01				
		Data:						
		Località:						
		codice elaborato:						
		codice file:						
Concedente:		Comune di						
Nome Progetto / Commessa:								
Fase Progettuale: Esecutivo		Formato UNI:	A4					
		Scala:	N.A.					
Progettista: Dott. Ing. Alberto DE FLAMMINEIS Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno Sez. A n° 5404		Titolo dell'elaborato: VERIFICA DI OTTEMPERANZA						
Tecnico Incaricato: Dott. Gabriele DE FILIPPO Ordine Nazionale dei Biologi n. 29055		Ottemperanza alla Condizione Ambientale 3: Relazione sulle modalità di svolgimento dei cantieri nelle zone SIC/ZSC e ZPS						
Revisioni	n°	data						
Eseguito da:		Verificato da:		Controllo Aziendale da:				
data	nome	firma	data	nome	firma	data	nome	firma

Relazione sulle modalità di svolgimento dei cantieri nelle zone SIC/ZSC e ZPS

Sommario

Premessa.....	2
Piste di lavoro e aree di cantiere.....	2
Tempi di intervento.....	2
Tratti del metanodotto interessati dalle restrizioni sulle tempistiche di cantiere e siti Natura 2000 attraversati.....	3

Premessa

La presente relazione indica le modalità di svolgimento dei cantieri in relazione agli aspetti evidenziati nella condizione n. 3 del provvedimento VIA n. 287 del 03/10/2019, al fine di evitare interferenze con specie e habitat di importanza comunitaria.

Piste di lavoro e aree di cantiere

Le piste di lavoro saranno di larghezza non superiore a 2,5 m (cfr. elaborato EP / VIA_03_02_10)

Le aree di cantiere e i depositi temporanei di materiali non saranno realizzate sulla vegetazione naturale, ma saranno limitate al sedime stradale (cfr. elaborato EP / VIA_03_02_03).

Nel solo tratto 7a, depositi temporanei di materiali su vegetazione naturale di prateria, saranno limitati a pochi giorni e saranno seguite le indicazioni per il ripristino vegetazionale descritte in relazione allo scavo per la messa in opera della condotta (cfr. relazione per la condizione n. 5).

Gli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico prevedono il ripristino dello stato dei luoghi e il riutilizzo dello strato edafico rimosso; tali interventi sono stati concordati e verificati con l'Ente Parco in sede di progettazione definitiva e sono descritti nella relazione sull'ottemperanza della condizione n. 5.

Tempi di intervento

Per evitare il disturbo della fauna si rispetteranno tempistiche di cantiere che evitino i periodi riproduttivi delle specie animali indicate nelle condizioni ambientali dei provvedimenti VIA, e cioè soprattutto per gli invertebrati e l'avifauna. Per la fauna ittica non è necessario limitare il periodo dei lavori perché le opere non sono mai realizzate in ambienti interessati da corsi d'acqua. Infatti, come si evince dagli elaborati progettuali e dallo studio di impatto, non verranno mai attraversati corsi d'acqua abitati da specie ittiche.

Per evitare le interferenze con le specie in periodo riproduttivo, in linea di massima saranno evitati lavori nel periodo tra maggio e luglio nelle zone in cui è nota o probabile la presenza delle specie di importanza comunitaria.

Tuttavia, nella scelta della tempistica di cantiere, si interverrà in maniera mirata secondo la specificità di ciascun tratto del tracciato previsto.

Si ricorda, infatti, che la messa in opera della condotta avverrà per tratti, realizzati in maniera sequenziale tra loro. Prima di iniziare un tratto che attraversa un SIC/ZSC o una ZPS (cfr. elaborati di progetto), si verificherà la presenza potenziale di specie di importanza comunitaria citate nelle condizioni del provvedimento VIA (in particolare invertebrati e uccelli) e, qualora l'esito della verifica sia positivo, si provvederà a effettuare un controllo della effettiva presenza, come descritto nel Piano di Monitoraggio Ambientale.

Se la specie risulterà assente, non saranno individuati periodi specifici per la esecuzione dei lavori nel tratto considerato.

Se, invece, la/le specie risultano presenti, si indicheranno i periodi riproduttivi specie-specifici in cui è necessario evitare i lavori.

In tal modo le attività del cantiere di ciascun tratto si adatteranno in maniera specifica alle specie e ai tratti considerati.

Tratti del metanodotto interessati dalle restrizioni sulle tempistiche di cantiere e siti Natura 2000 attraversati

Quadro d'insieme sugli attraversamenti del metanodotto nei Siti Natura 2000 e dei punti di monitoraggio della fauna

